



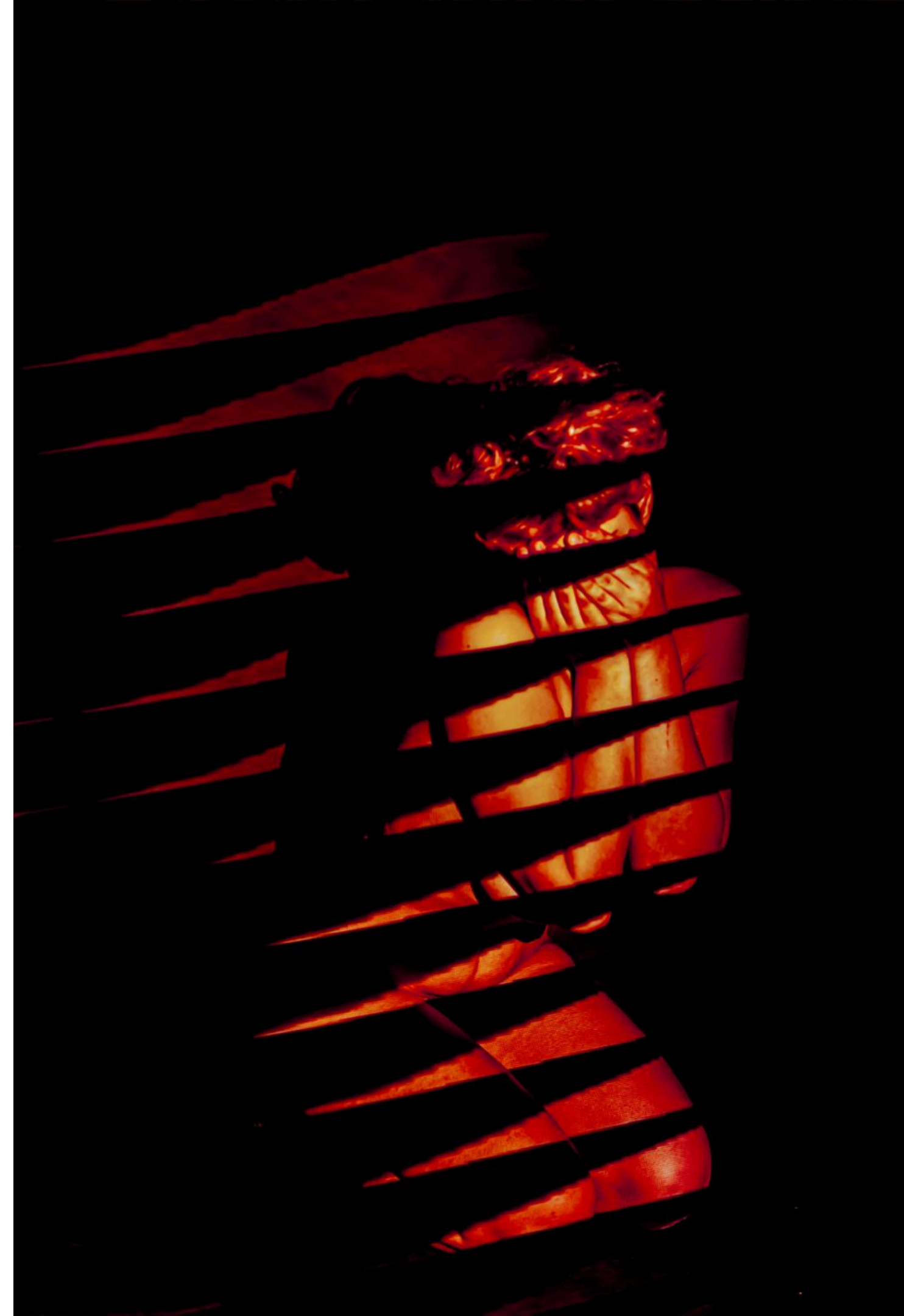
PROGETTO DI FORMAZIONE **Βία Ασφάλεια**

UNITI CONTRO LA VIOLENZA
PREVIENI, PROTEGGITI, SOPRAVVIVI

DIFESA ONLINE



WWW.CRIMINALITAEGIUSTIZIA.IT



L'amore è talmente una sublimazione
di tutti gli elementi
che la sua essenza armoniosa
supera ogni violenza.
È una chiave che apre
ogni elemento d'Umanità

Stefano Pezza

PERCHÈ QUESTO PROGETTO

Formare per prevenire la violenza: riconoscere segnali, gestire il panico e applicare tecniche di difesa è l'arma più efficace per proteggere vite. Il cuore della formazione è fornire competenze fondamentali per riconoscere i segnali premonitori di pericolo, prevenire ed eventualmente affrontare, in ultima analisi, situazioni di violenza. L'obiettivo è dotare i partecipanti di strumenti teorico/pratici per tutelarsi e reagire in modo efficace, riducendo il rischio di diventare vittime. La parte teorica comprende nozioni di diritto penale, profilazione dei sex offenders e analisi del comportamento verbale e non verbale al fine di essere in grado di effettuare un'analisi preventiva del rischio e identificare i trigger point genesi di comportamenti violenti. A ciò si aggiunge l'analisi grafologica, proiezione del comportamento di un individuo, che fornisce una base per riconoscere specificità pericolose attraverso lo studio della scrittura. La parte pratica si concentrerà, poi, su tecniche di autodifesa insegnate da istruttori qualificati. Verranno affrontate anche le modalità per gestire paura, stress, panico e freezing, permettendo ai partecipanti di mantenere autocontrollo e lucidità nelle situazioni critiche per agire in modo efficace, non aumentando la soglia di rischio ma le probabilità di sottrarsi a un'aggressione.

AGIRE UNITI NELLA PREVENZIONE

Chi è vittima di violenza, nelle sue molteplici forme e sfumature, conosce bene il dolore lacerante che si prova, il senso di impossibilità di reagire e di curare una ferita che sembra diventare sempre più profonda, la forza incredibile che serve per trovare il momento e l'appiglio per combattere, per non far vincere la violenza, per volersi bene, per tornare ad avere fiducia e vivere. Ma loro ce la fanno perché le vittime di violenza sono Vittime, sono Sopravvissute, sono gli Eroi di loro stesse, sono Coloro che proteggono sé stesse e, spesso, la loro famiglia e chi gli sta vicino, sono Esempi, sono Insegnamento per tutti noi, sono Persone. Progettare, pertanto, una formazione che ha la volontà di diventare un modello non statico da integrare nelle diverse compagini sociali anche a livello nazionale, capace di fornire a tutti le competenze legali, nonché quelle per individuare i segnali premonitori di un comportamento violento, desumibili da condotte tipiche, dalla comunicazione verbale e non verbale, nonché quelle per sviluppare la capacità di riconoscere in via preventiva scenari di pericolo, di saper gestire il panico, lo stress, il freezing, fino alla conoscenza di tecniche anti aggressione di tipo basico, è oggi fondamentale perché agire uniti ed in prevenzione è e diventi la principale arma di difesa, sì da lasciare la reazione all'aggressione come extrema ratio.

IMPATTO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO

La violenza è un fenomeno sempre più dilagante e frequente. Oltre alla necessaria sensibilizzazione, il progetto mira a formare persone in grado di prevenire, riconoscere e affrontare situazioni rischiose, contribuendo a migliorare la sicurezza personale (impatto diretto) e quella della comunità (impatto indiretto).



ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il progetto si concretizza attraverso (elencazione non esaustiva):

1. inserimento evento nei diversi siti degli enti patrocinatori
2. presentazione e comunicazione del progetto alle realtà locali esistenti (anche al fine di stringere collaborazioni), alle istituzioni, ordini professionali, istituti scolastici ed università (anche per CFU)
3. accreditamento presso ordini professionali e per professioni non regolamentate L. 4/2013
4. campagne social
5. eventi online gratuiti di presentazione del corso
6. pubblicazione di articoli sul tema raccogliendo anche interviste ai relatori
7. comunicati stampa

BUDGET

Budget

6.000,00€-9.000,00 € per copertura spese come sotto preventivate.

Obiettivo di raccolta fondi per campagna di crowdfunding

Totale Raccolta Fondi:

Totale IVA inclusa: € 8.613,00

Totale IVA esclusa: € 7.520,00

1. Compensi Relatori:

Dettaglio Calcoli:

1. Pierpaolo Rivello: €80/h × 1,5 h = €120

2. Chiara Camerani: €80/h × 1,5 h = €120

3. Claudia Sarritzu: €80/h × 1 h = €80

4. Tavola Rotonda (4 relatori): €80/h × 4 = €320

5. Paul Mazziotta e Gaia Malfatti: forfait €500

6. Gabriella Salini: €80/h + 1,5 H = €120

7. Giordano Magini e Davide Mantovan (forfait €600 ciascuno): €600 × 4 = €2.400

Totale Compensi Relatori (IVA inclusa): €4.465.

IVA esclusa: € 3660

2. Logistica e Materiali:

1. Affitto location: €700

2. Materiali didattici: €200.

Totale Logistica e Materiali (IVA inclusa): € 1.098,00

IVA esclusa: €900

3. Promozione e Comunicazione:

Campagna social media e grafica promozionale: €500 (IVA inclusa).

IVA esclusa: €500 / 1.22 = €409,84 → €410,00 (approssimato).

4. Rimborsi Spese Relatori:

1. Chiara Camerani (1 giorno): €100.

2. Pierpaolo Rivello, Marcello Ferrotta, Davide Mantovan, Gabriella Salini, Claudia Sarritzu (2 giorni): €200 × 5 = €1.000.

3. Giordano Magini (4 giorni): €450.

Totale Rimborsi Spese Relatori: €1.550,00.

5. Buffer per Imprevisti:

€1.000,00 (a titolo esemplificativo: spostamento di alcuni relatori per cambio sede, possibile intervento di ospite internazionale, ecc...)

TARGET

Il corso ha come target i consociati tutti, con particolare focus per le donne e categorie fragili al fine di contrastare la violenza di genere e la violenza in generale. Data la sua strutturazione la formazione è rivolta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche ad appartenenti a FF.AA., di Polizia, di Vigilanza privata (armata e non armata), appartenenti dell'Esercito, avvocati, criminologi, giornalisti, docenti, istituti scolastici. Eventuali beneficiari indiretti Elenco a titolo esemplificato stilato in base a quanto sopra: famiglie dei partecipanti, comunità locale, minori, fasce vulnerabili della popolazione, enti e istituzioni locali, contesti educativi, luoghi di lavoro, operatori e professionisti di settore, società nel suo complesso, media e opinione pubblica, associazioni di volontariato e terzo settore, forze dell'ordine, strutture sanitarie, enti di formazione e scuole, politiche pubbliche

OBIETTIVI

- 1.- Diffondere e radicare la cultura della prevenzione alla violenza in ogni sua forma (fisica,
- 2.verbale, strutturale ecc..) per lasciare la difesa come extrema ratio
- 3.- Ridurre le barriere culturali e sociali nella percezione della violenza
- 4.- Sviluppo di una coscienza collettiva ed interculturale della violenza e della sua prevenzione
- 5.- Fornire diverse, concrete e multidisciplinari competenze affinché un soggetto sia in grado
- 6.di riconoscere, prevenire ed eventualmente gestire situazioni di pericolo di
- 7.violenza/violenza perpetrata. Ciò può contribuire in modo attivo e proattivo sia al senso di
- 8.sicurezza personale che a quello familiare, collettivo e territoriale.
- 9.- Ridurre la marginalità delle vittime di violenza
- 10.- Aumentare il dialogo
- 11.- Ridurre la vittimizzazione primaria e secondaria
- 12.- Creare una rete di persone formate e competenti che, a loro volta, possano essere utili alla
- 13.compagine sociale per condividere quanto appreso, per rafforzarla ed unirla
- 14.- Creare, implementare e rafforzare la rete associativa ed istituzionale presente nel territorio
- 15.- Creare un “hub della sicurezza” locale
- 16.- Possibilità di fornire, attraverso l’esperienza concreta dei docenti, informazioni, dati e
- 17.strumenti per migliorare le politiche pubbliche
- 18.- Creare un modello formativo replicabile anche su scala nazionale
- 19.- Introdurre un sistema di feedback e valutazione partecipativa

***ANALISI DEI BISOGNI:
IL PROGETTO RISPONDE A
ESIGENZE FONDAMENTALI
EMERSE DALLA SOCIETÀ E DAL
TERRITORIO ANALIZZATE ANCHE
E SOPRATTUTTO IN UNA
PROSPETTIVA A LUNGO TERMINE***

- Bisogno di acquisizione di competenze multidisciplinari, come da materie indicate, per prevenzione e protezione, lasciando l'approccio alla difesa solo in ultima analisi.
- Bisogno di non considerare la violenza come fenomeno "normale" e connaturato ai tempi odierni
- Necessità di riconoscere, prevenire, contrastare la violenza strutturale
- Necessità di sviluppare strumenti pratici per riconoscere segnali di violenza latente.
- Necessità di imparare un'alfabetizzazione emotiva per riconoscere e gestire le emozioni.
- Riduzione dell'insicurezza percepita a causa dell'aumento spropositato della violenza.
- Necessità di prevenire in tutela dei minori vittime di violenza diretta o indiretta in famiglia, a scuola e in tutti gli altri contesti.
- Necessità di un forte contrasto alla stigmatizzazione delle vittime di violenza.
- Bisogno di competenze per gestire la vittimizzazione primaria e secondaria in caso di violenza subita.
- Necessità di integrare nel tessuto sociale competenze trasversali utili anche in contesti diversi, quale, ad esempio, la possibilità di utilizzare le tecniche di gestione dello stress anche in ambito lavorativo.
- Bisogno di aumentare e consolidare l'empowerment femminile e intergenerazionale.
- Colmare il vuoto formativo per le fasce vulnerabili e non rappresentate.
- Bisogno di educare alla comunicazione non violenta.
- Ridurre il gap di conoscenza tra generazioni.
- Promuovere la responsabilità civica.
- Rafforzare la rete tra associazioni, istituzioni e comunità locali.
- Necessità di aumentare la resilienza del singolo e dei consociati

PARTNER

A.I.S.S. Associazione Italiana di Sicurezza Sussidiaria (<https://www.aissitalia.org/>)

Difesa Online (<https://www.difesaonline.it/>)

Agenzia Investigativa HS Investigazioni (<http://www.hsinvestigazioni.it/>)

Bunkr48 Strongman & Powerlifting Gym

(<https://www.facebook.com/Bunker48Livorno/>)

Cisint Centro Italiano Strategia ed Intelligence (<https://www.cisint.org/>)

Adalex Studi Professionali Riuniti (<https://www.adalexteam.com/>)

Age Terni (<http://ageterni.altervista.org/>)

AISS Associazione Italiana Sicurezza Sussidiaria (<https://www.aissitalia.org/>)

AMPI Associazione Mediatori Penali ed Esperti di Giustizia Riparativa

Camera di Conciliazione e Mediazione del Nordest (<http://www.mediazionenordest.it/>)

Centro Studi Ugo Cerletti (<http://www.centrostudicerletti.it/>)

Forensic Security Consulting (<https://www.forensicsecurityconsulting.net/>)

Mariposa Agency S.r.l. (<https://www.mariposagency.it/>)

Sogest Italia S.r.l. (<https://www.sogestitalia.net/>)